



## AL BRENNERO PER FERMARE IL FALSO MADE IN ITALY



### STOP CIBO FALSO

Un milione di firme per l'etichetta d'origine in tutta Europa

### ORGOGGIO COLDIRETTI

I nostri primi 80 anni

### PESTE SUINA

Piano straordinario di abbattimento per 3900 capi



# KRAMER BY JOHN DEERE

## Partner Ideale per l'Agricoltura del Futuro

Qualità, Innovazione, Tecnologia:  
il Telescopico più venduto in Europa,  
ora al servizio dell'Agricoltura

Rivoluziona la tua operatività con la **sicurezza**, la **velocità**, la **potenza**, l'**agilità** e l'**affidabilità senza pari**, offerte dai telescopici Kramer, l'eccellenza firmata John Deere. I nostri clienti testimoniano che l'esperienza di utilizzo di questi telescopici è una vera e propria rivoluzione nell'efficienza e nella produttività. Con la **garanzia di qualità John Deere**, Kramer è diventato il punto di riferimento in Europa nel settore industriale e ora anche nell'agricoltura.



tecnici  
specializzati



interventi  
tempestivi



macchina sostitutiva  
durante le riparazioni

+100

telescopici venduti  
in Veneto e Friuli



Lasciati ispirare dalle **testimonianze dei nostri clienti** e migliora la tua performance



*Dicono di noi ...*

**MARANGON DEVIS - Loreggia (PD)**

Modello: 407 | Ore di lavoro: 362

Il Telescopico Kramer 407 è stata una vera sorpresa. Con sole 362 ore di lavoro, posso già confermare che è **incredibilmente maneggevole, veloce e preciso**. Durante la corsa su strada, si percepisce una leggera oscillazione, che tuttavia non compromette minimamente l'**impressionante stabilità e silenziosità** del telescopico. Si conferma una macchina molto agile e reattiva.



*Dicono di noi ...*

**SOC. AG. ZILIO BENEDETTO E VITTORIO S.S. - Villafranca Padovana (PD)**

Modelli: 447 - 559 - 407 | Ore di lavoro totali: 15.500

Il nostro rapporto con Kramer è iniziato nel 2018 e da allora abbiamo acquistato 3 diversi modelli: 447, 559 e 407. Con oltre 15.500 ore di lavoro combinato, possiamo affermare con fermezza che la nostra scelta è stata più che valida e sarà certamente riconfermata in futuro. Ciò che ci ha colpito di più è stata la **coerenza delle prestazioni tra i tre modelli**: dalla **velocità** impressionante, alla sorprendente **maneggevolezza e potenza**, ognuno di loro ha dimostrato di essere all'altezza delle aspettative, indipendentemente dalle dimensioni. Non possiamo che confermare la nostra soddisfazione e la nostra fiducia nel marchio Kramer.



*Dicono di noi ...*

**AGRI-ENERGY SERVIZI AGRICOLI S.R.L. - Conselve (PD)**

Modelli: 559 - 407 | Ore di lavoro totali: 3060

Siamo estremamente soddisfatti dei due Telescopici Kramer che abbiamo acquistato: il modello 559 con 2354 ore di lavoro e il modello 407 con 706 ore. Possiamo affermare con certezza che entrambe le macchine sono **ineguagliabili rispetto ai concorrenti**, superandoli abbondantemente in termini di prestazioni e affidabilità. Il modello 407 è fenomenale: una vera bomba in tutti i sensi, con **prestazioni eccellenti in ogni aspetto, inclusa la forza**. Entrambi i modelli si sono dimostrati perfettamente adatti sia per lavori agricoli che per attività in piazzali e impianti di biogas.

**SERGIO BASSAN**  
Trattori per passione dal 1957



**CONTATTO DIRETTO:**  
Enea Sossai  
eneasossai@bassan.com  
Cell. 329 1612504

**FILIALE DI RIFERIMENTO:**  
Via Luigi Magrini, 2  
33031 Basiliano (UD)  
infobassan@bassan.com



www.bassan.com





REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI UDINE  
N. 55 DEL 10.04.1951

ISCRITTO AL ROC  
(Registro degli operatori di comunicazione)  
AL NUMERO 16747

COLTIVATORE FRIULANO N. 4/5  
24 maggio 2024

EDITORE  
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli  
Venezia Giulia  
Via Mompurgo, 34 . 33100 Udine  
T. 0432.595811 . F. 0432.595807  
friulivg@coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE  
Cesare Magalini

COMITATO DI REDAZIONE  
Cesare Magalini, Antonio Bertolla, Ivo Bozzatto,  
Michele Dazzan, Silvana La Sala, Marco Malison,  
Renato Nicli, Vanessa Orlando, Elisabetta Tavano,  
Barbara Toso

COORDINATORE DI REDAZIONE  
Marco Ballico

IMPAGINAZIONE e GRAFICA  
Elisabetta Tavano

STAMPA  
Nuova Grafica

INSERZIONI  
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli  
Venezia Giulia

ABBONAMENTO  
Costo abbonamento annuo 2,00 euro  
Il Coltivatore Friulano viene inviato in abbonamento ai soci delle Federazioni provinciali Coldiretti di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste



FIRMA LA PROPOSTA DI LEGGE  
EUROPEA DI INIZIATIVA POPOLARE DI COLDIRETTI

### DIFENDIAMO IL REDDITO DEGLI AGRICOLTORI E LA SALUTE DEI CITTADINI.

**NO AL FALSO MADE IN ITALY. BASTA INGANNI AI CONSUMATORI!**  
Bisogna fermare i cibi importati e camuffati come italiani grazie a minime lavorazioni, rivedendo il criterio dell'ultima trasformazione sostanziale. Un pomodoro coltivato in Cina non può diventare un concentrato italiano!

**NO AL GRANO COL GLIFOSATE E STOP IMPORTAZIONI SLEALI**  
Stop all'importazione di cibo trattato con sostanze e metodi vietati in Europa, come il grano canadese, nel pieno rispetto del principio di reciprocità. Gli obblighi che vengono imposti ai produttori da noi devono valere anche per chi vuole vendere nel mercato europeo.

**SI A BLOCCARE ALLE FRONTIERE E NEI PORTI TUTTI I PRODOTTI CONTRAFFATTI**  
Si a maggiori controlli alle frontiere sul cibo che entra nei confini europei e nazionali, per bloccare le truffe a tavola che danneggiano agricoltori e consumatori. Basta inganni: i porti europei non possono essere un colabrodo!

**SI ALL'ORIGINE IN ETICHETTA: NON PRODUCIAMO BULLONI MA CIBO!**  
Si all'estensione dell'obbligo di indicazione dell'origine a tutti i prodotti alimentari, sulle

**MAMMA SEI SICURA CHE QUELLO CHE MANGIANO I TUOI FIGLI NON CONTENGA SCHIFEZZE?**



**È ORA DI DARE BATTAGLIA!**



## IN QUESTO NUMERO

- 4 La nuova Ue dovrà cambiare passo
- 5 Brennero, fermare il falso Made in Italy
- 7 Stop cibo falso: partita la raccolta firme
- 10 Orgoglio Coldiretti: i nostri primi 80 anni
- 12 Formazione agriturismo
- 13 Campagna Amica in tour
- 15 Speciale Condifesa Fvg
- 19 Direttiva emissioni industriali
- 20 Cinghiali e peste suina
- 22 Legge 15 marzo 2024, n. 36
- 25 Una delegazione giapponese in visita al Mercato coperto di Udine
- 26 Pordenone, incontri informativi sul territorio
- 27 Coldiretti Pordenone incontra il Prefetto
- 28 Donne Impresa Pordenone al Giardino del Chiostro
- 29 Una ricostruzione storica sul Tocai di quattro studenti de Il Tagliamento
- 30 Campagna Amica a Gorizia: i laboratori che fanno conoscere la biodiversità ai più piccoli
- 31 Compro.Vendo



## La nuova Ue dovrà cambiare passo

La manifestazione di protesta e le proposte. A poche settimane dalle elezioni europee, su questi due binari si sta sviluppando l'attività di Coldiretti per sostenere l'agroalimentare Made in Italy. Sono stati 10mila gli agricoltori guidati dal presidente Ettore Prandini al Brennero in una due giorni che ha voluto sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica contro l'invasione di prodotti alimentari stranieri spacciati per italiani. E oltre mille i soci che hanno partecipato alle quattro assemblee convocate a fine aprile, nella giornata nazionale di celebrazione degli 80 anni dell'Organizzazione. Quanto alle proposte, si va dall'etichetta d'origine Ue su tutti i prodotti alimentari al sostegno delle aziende agricole contro le pratiche sleali fino alla semplificazione burocratica. L'obiettivo è di 1 milione di firme per una legge europea di iniziativa popolare sulla trasparenza di quanto portiamo a tavola.

All'Europa Coldiretti chiede innanzitutto la revisione del criterio dell'ultima trasformazione del Codice doganale dell'Unione e del luogo di provenienza, che permette di vendere come italiano, magari con il nome "nostrano" o "di fattoria", un prosciutto fatto con cosce di maiale provenienti dall'estero. Serve poi insistere sul principio di reciprocità, così da proibire l'importazione di cibo trattato con sostanze e metodi vietati in Europa che non rispettano le stesse normative comunitarie in fatto di sicurezza alimentare, tutela dell'ambiente e del lavoro. Una concorrenza sleale che danneggia gli agricoltori europei, peraltro sottoposti a regolamenti e vincoli spesso fuori dalla realtà. Ci sono pure le stime sugli effetti di questa situazione: secondo uno studio dell'Università di Wageningen, l'Europa rischia di perdere fino al 20% della sua produzione alimentare, con punte del 30% per alcuni settori, a causa delle regole troppo stringenti, con il risultato di una sempre maggiore dipendenza dalle importazioni dall'estero.

Da qui la richiesta di una semplificazione, sulla scia dei risultati già ottenuti dopo le mobilitazioni della Coldiretti a Bruxelles, con la presentazione della revisione della Politica agricola comune per l'alleggerimento degli adempimenti a carico delle aziende. Un primo passo che va ora rafforzato con misure ancora più impattanti, considerato che oggi un agricoltore spende un terzo del suo tempo per riempire moduli e carte.

Ma la nuova Ue dovrà inoltre garantire mercati equi e trasparenti, incentivando gli accordi di filiera e vietando la vendita sotto i costi di produzione. E poi incrementare i fondi Pac per assicurare l'autonomia alimentare dei cittadini europei e favorire il ricambio generazionale, riconoscendo e sostenendo il ruolo degli agricoltori come custodi degli ecosistemi e della biodiversità.

Coldiretti porta in Europa anche la battaglia contro il cibo sintetico in laboratorio dopo aver fatto da apripista in Italia con la raccolta di oltre 2 milioni di firme che ha portato all'approvazione della legge che ne vieta la produzione e la commercializzazione sul territorio nazionale.

di Matteo Zolin

Presidente Provinciale Coldiretti Pordenone





# Coldiretti Fvg al Brennero: «Fermare il falso Made in Italy»



Il «no alla frontiera chiusa» è arrivato anche da una delegazione di 500 persone dal Friuli Venezia Giulia. Protagoniste della manifestazione del Brennero a tutela del vero Made in Italy. L'obiettivo è fermare il falso Made in Italy che transita dai valichi di confine, con il Brennero che assume un valore simbolico. Il tema chiave è quello della reciprocità, tanto più rilevante a poche settimane dal voto per il rinnovo dell'Europarlamento», il commento del presidente regionale della Coldiretti Martin Figelj. «Siamo qui per manifestare contro l'importazione illegale di cibo falsamente italiano, chiedendo pari regole di produzione in tutta Europa e, se possibile,



nel mondo», le parole di Mattia Pavan, delegato regionale dei Giovani di Coldiretti.

«Con le chiusure settimanali del valico del Brennero e la situazione del mar Rosso, dove alcune compagnie non vogliono più transitare, già si vede una contrazione dell'export», ha aggiunto Figelj intervistato dal Messaggero Veneto. «L'Italia è un Paese che chiede e pretende il rispetto delle regole da parte di tutti gli agricoltori europei». Qualche esempio? «La pasta prodotta in Grecia è diventata italiana, lo stesso vale per alcuni latticini», ha insistito il presidente regionale della Coldiretti, non senza ribadire che la tutela del Made in Italy è al primo punto della protesta al Brennero. «Il blocco dei transiti rallenta il mercato – ha ripetuto il presidente –, se andiamo avanti così andrà a finire che i tedeschi e danesi andranno ad acquistare i prodotti agroalimentari freschi in Spagna o in un altro Paese dove questo problema non esiste».



«Servono regole chiare, dobbiamo sostenere il principio di reciprocità: la merce che entra nel nostro Paese deve sottostare alle stesse regole applicate agli altri», ha anche affermato il direttore regionale Cesare Magalini. A conferma della decisione con cui l'Organizzazione si sta muovendo in una fase che porta tra l'altro al rinnovo dell'Europarlamento.



## Un milione di firme per l'etichetta d'origine in tutta Europa

Obiettivo un milione di firme per dire basta ai cibi importati e camuffati come italiani e difendere la salute dei cittadini e il reddito degli agricoltori, estendendo l'obbligo dell'indicazione di origine in etichetta a tutti i prodotti alimentari in commercio nell'Ue. È partita dal Brennero la grande mobilitazione della Coldiretti per una proposta di legge europea di iniziativa popolare sulla trasparenza di quanto portiamo in tavola. Proposta sostenuta da diecimila agricoltori che in due giorni sono giunti alla frontiera, assieme al presidente nazionale Ettore Prandini, e che grazie alle operazioni delle forze dell'ordine hanno potuto verificare il contenuto di tir, camion frigo, autobotti.

La campagna è stata sostenuta firmando in tutti i mercati contadini di Campagna Amica e negli uffici Coldiretti ed è stata promossa anche sui social media con l'hashtag #nofakeinitaly.

Dinanzi all'invasione di prodotti stranieri che mettono a rischio la salute dei cittadini e il futuro dell'agroalimentare tricolore Coldiretti chiede anche maggiori controlli per bloccare le truffe a tavola. Basti pensare ai recenti casi di patate straniere vendute come italiane o dei falsi carciofi brindisini di provenienza africana, o dell'olio di semi venduto ai ristoranti romani come extravergine. I valichi e i porti – denuncia Coldiretti – non possono continuare ad essere un colabrodo da cui passa di tutto.

È inoltre necessario lo stop all'importazione di cibo trattato con sostanze e metodi vietati in Europa, come il grano canadese fatto seccare in pre-raccolta col glifosato, affermando il rispetto del principio di reciprocità: gli obblighi che vengono imposti ai produttori italiani devono valere anche per chi vuole vendere nel mercato europeo.

La mobilitazione della Coldiretti rappresenta una risposta all'attacco arrivato dalla Corte dei Conti Ue nell'Audit concluso lo scorso dicembre in merito ai decreti italiani sull'etichettatura d'origine per pasta, riso, derivati del pomodoro, latte e formaggi, salumi, considerate ostacoli al libero commercio nonostante l'elevato e legittimo interesse dei consumatori a conoscere l'origine della materia prima di quanto mette nel piatto.

E pesa anche l'esclusione dalla Direttiva Breakfast di prevedere l'obbligo dell'indicazione di origine per succhi di frutta e marmellate, inizialmente inserito e poi bocciato in fase di Trilogo tra Commissione, Consiglio e Parlamento Ue.

«Il Brennero è un luogo fortemente simbolico per il passaggio dei falsi prodotti Made in Italy che invadono il nostro mercato ed è da qui che rilanciamo la nostra battaglia sulla trasparenza dell'origine in etichetta che è un diritto dei cittadini europei – ha dichiarato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini –. Chiediamo sia una priorità della nuova Commissione Ue e del nuovo Parlamento dopo le elezioni europee».



**COLDIRETTI**

**FIRMA LA PROPOSTA DI LEGGE  
EUROPEA DI INIZIATIVA POPOLARE DI COLDIRETTI**

# **DIFENDIAMO IL REDDITO DEGLI AGRICOLTORI E LA SALUTE DEI CITTADINI.**

## **NO AL FALSO MADE IN ITALY: BASTA INGANNI AI CONSUMATORI!**

Bisogna fermare i cibi importati e camuffati come italiani grazie a minime lavorazioni, rivedendo il criterio dell'ultima trasformazione sostanziale. Un pomodoro coltivato in Cina non può diventare un concentrato italiano!

## **NO AL GRANO COL GLIFOSATE E STOP IMPORTAZIONI SLEALI**

Stop all'importazione di cibo trattato con sostanze e metodi vietati in Europa, come il grano canadese, nel pieno rispetto del principio di reciprocità. Gli obblighi che vengono imposti ai produttori da noi devono valere anche per chi vuole vendere nel mercato europeo.

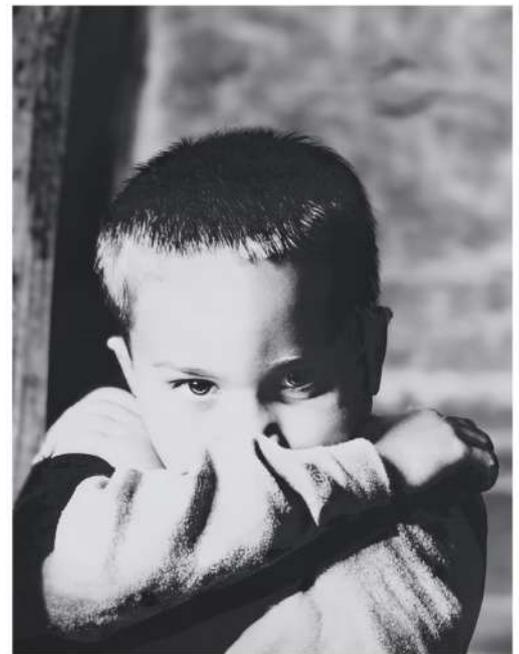
## **SI A BLOCCARE ALLE FRONTIERE E NEI PORTI TUTTI I PRODOTTI CONTRAFFATTI**

Si a maggiori controlli alle frontiere sul cibo che entra nei confini europei e nazionali, per bloccare le truffe a tavola che danneggiano agricoltori e consumatori. Basta inganni: i porti europei non possono essere un colabrodo!

## **SI ALL'ORIGINE IN ETICHETTA: NON PRODUCIAMO BULLONI, MA CIBO!**

Si all'estensione dell'obbligo di indicazione dell'origine a tutti i prodotti alimentari, sulle confezioni e anche al ristorante. I cittadini hanno diritto alla trasparenza su quello che mangiano!

**MAMMA SEI SICURA  
CHE QUELLO CHE  
MANGIANO  
I TUOI FIGLI NON  
CONTENGA SCHIFEZZE?**



**È ORA DI DARE  
BATTAGLIA!**

**FIRMA ANCHE TU!**



COLDIRETTI

**COLDIRETTI SOSTIENE L'INIZIATIVA POPOLARE  
STOP CIBO FALSO: ORIGINE IN ETICHETTA  
PER DIFENDERE IL REDDITO DEGLI AGRICOLTORI E LA SALUTE  
DEI CITTADINI PRESENTATA ALL'UNIONE EUROPEA.**



COLDIRETTI

N° CARTA D'IDENTITÀ O PASSAPORTO	NUMERO DI IDENTIFICAZIONE DEL DOCUMENTO	NOME COMPLETO	COGNOME	DATA E FIRMA
1				
2				
3				
4				
5				
6				



COLDIRETTI



COLDIRETTI

Si certifica di non aver dichiarato in precedenza il sostegno alla presente iniziativa. Possono aderire i cittadini dell'UE e che hanno raggiunto l'età alla quale si acquisisce il diritto di voto per le elezioni del Parlamento Europeo oppure, per alcune nazionalità, avere 16 anni. Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679, relativa alla sottoscrizione della Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE) promossa dalla Confederazione Nazionale Coldiretti (CNC). I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa richiamata e agli obblighi di riservatezza. CNC in qualità di titolare del trattamento dati personali informa che li caricherà sulla piattaforma europea di raccolta delle dichiarazioni di sostegno quando quest'ultima sarà avviata.

Qualora l'ICE non dovesse essere ammessa dagli organi europei, i dati personali forniti saranno cancellati. Per leggere l'informativa privacy completa e dedicata all'iniziativa consultare la pagina

<https://www.coldiretti.it/iniziativecittadinieuropee/>



**COLDIRETTI**

# DIFENDIAMO IL REDDITO DEGLI AGRICOLTORI

## LE PRIORITÀ URGENTI PER IL MONDO AGRICOLO

### **STOP ALLA FAUNA SELVATICA INCONTROLLATA**

la fauna selvatica è un'emergenza nazionale. dal punto di vista della sicurezza e dal punto di vista agricolo. cinghiali e altre specie stanno divorando il lavoro dei nostri agricoltori e allevatori. mancano i piani regionali di controllo e strumenti normativi davvero efficaci per difendere il territorio da una vera e propria invasione.

### **MORATORIA DEI DEBITI DELLE IMPRESE AGRICOLE ED ESDEBITAZIONE**

Per contrastare l'aumento dei tassi di interesse è necessario garantire liquidità alle imprese agricole, attraverso una moratoria dei debiti. Un intervento che deve essere autorizzato a livello europeo per non incidere sulla possibilità per le imprese di agire sul lato del credito. Per i casi di debito eccessivo si promuovono percorsi di esdebitazione giudiziaria, verificate le condizioni.

### **GIUSTO PREZZO DEI PRODOTTI AGRICOLI: MAI PIÙ SOTTO I COSTI DI PRODUZIONE**

Va rafforzata l'operatività della legge sulle pratiche sleali con l'individuazione da parte di Ismea dei costi medi di produzione su tutte le filiere. È necessario garantire un risarcimento più rapido del danno alle imprese agricole che hanno subito pratiche sleali accertate dall'Autorità di contrasto.

### **PSR E FUTURA PAC: AIUTI SOLO AGLI AGRICOLTORI VERI**

Chiediamo che le risorse economiche del PSR e della PAC siano destinate solo alle imprese agricole di agricoltori!

### **PIANO INVASI**

L'Italia riesce a recuperare solo l'11% dell'acqua piovana. Manca un PIANO INVASI. Coldiretti dal 2015 propone una strategia per realizzare invasi su tutto il territorio nazionale per produrre energia pulita con i sistemi di pompaggio e un piano nazionale per recuperare il 50% delle acque piovane e garantire acqua ad aziende agricole, famiglie e imprese.

## COLTIVIAMO FUTURO INSIEME



## SEMPRE IN CAMPO!



**COLDIRETTI**

*...la forza amica del Paese*

# ORGOGGIO COLDIRETTI

*ì nostri primi 80 anni*

## Le assemblee dell'orgoglio



Il valore del socio, «il nostro motore pulsante, senza il quale Coldiretti non esisterebbe», dice il direttore regionale Cesare Magalini a Udine Fiere. Una Coldiretti che esiste invece da 80 anni, «un anniversario – sottolinea il presidente regionale Martin Figelj nella tenuta Lis Neris di San Lorenzo Isontino – che viviamo con orgoglio ed emozione, proiettati però verso le nuove sfide per garantire alla nostra agricoltura un futuro di successo».

Due dei passaggi di un'intensa giornata, organizzata a livello nazionale con la convocazione di 96 assemblee provinciali, occasione per rilanciare tra l'altro la raccolta firme per la proposta di legge europea di iniziativa popolare a difesa del made in Italy.

In Friuli Venezia Giulia, oltre a Gorizia e Udine i soci Coldiretti, più di un migliaio nelle quattro province, hanno riempito la sala convegni della Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone, con il presidente Matteo Zolin, e la sala espositiva della Banca di Credito Cooperativo del Carso-Z.K.B. di Opicina, con il presidente di Trieste Corrado Greco.

Presenti i rappresentanti dei Giovani (a Udine anche il segretario nazionale Stefano Loporati), delle Donne e dei Pensionati, Coldiretti regiona-

le, attraverso i suoi presidenti (con Figelj a Gorizia, Cristiano Melchior a Udine, Matteo Zolin a Pordenone, Corrado Grado a Trieste), dirigenti e funzionari, ha presentato ai soci i diversi fronti aperti: abolizione del codice doganale sui cibi, etichettatura trasparente sull'origine, aumento dei controlli nei porti e alle frontiere, con l'obiettivo appunto di raccogliere un milione di firme per l'iniziativa di legge popolare per la salvaguardia dell'agroalimentare del nostro territorio.

Nello specifico locale, ha spiegato Magalini, «non manca qualche meccanismo da affinare per quel che riguarda l'Organismo pagatore regionale». Uno strumento che è stato pensato per ridurre tempistiche e oneri burocratici a carico delle imprese in accordo con la Regione, «con la quale comunque – ha aggiunto il direttore della Coldiretti Fvg – stiamo collaborando con buoni risultati».

Ad aprire il dibattito è stato un video di grande impatto emotivo sulla storia della Coldiretti, dalla visione lungimirante del fondatore Paolo Bonomi ai giorni nostri, passando per le tante battaglie combattute e vinte: dall'etichettatura al prezzo del latte, dalla lotta agli Ogm alle questioni della fauna selvatica e della carne artificiale, fino a Filiera Italia, il percorso virtuoso che permette ai prodotti alimentari di passare dal campo o dalla fattoria alla tavola del consumatore finale. Quindi, sempre via video, gli interventi del presidente nazionale Ettore Prandini e del segretario generale Vincenzo Gesmundo. «A poche settimane dal voto per il rinnovo dell'Europarlamento, abbiamo raccontato ai soci quanto abbiamo con le recenti manifestazioni di Bruxelles e del Brennero – riassume Figelj –. Agli aspiranti europarlamentari chiederemo impegni precisi sul loro lavoro in Europa».



Udine



Pordenone



Gorizia



Trieste



# FORMAZIONE AGRITURISMI: LOCATION, AMBIENTI E SERVIZIO DA 10 E LODE

di Vanessa Orlando

Una mattinata trascorsa nell'Agriturismo Naunal a Sutrio, splendida location per portare un esempio concreto alla lezione numero 4 del percorso formativo "Coltiviamo l'ospitalità" dedicato alle aziende agrituristiche del Friuli Venezia Giulia.

È stata un'occasione di confronto costruttivo su allestimento degli ambienti, sintonia della location con territorio e tradizione aziendale, preparazione della tavola, presentazione

del menù, performance del servizio. Adatto sia per chi ha ristorazione che per chi fa ospitalità (camere/alloggi).

A svelare alcuni segreti per un'accoglienza rurale di qualità un ospite speciale, Gloria Clama, finalista Masterchef Italia e oggi executive chef del suo ristorante a Raveo; per lei, narrazioni gastronomiche e team di valore sono il binomio per un risultato perfetto.



## AI BLOCCHI DI PARTENZA L'EDIZIONE 2024 "CAMPAGNA AMICA IN TOUR: LE TAPPE DEL CIBO GIUSTO"

Coldiretti Fvg e Campagna Amica con questa iniziativa promuovono il ruolo delle imprese agricole come creatrici di valore aggiunto e di sviluppo sul territorio. Negli anni l'impresa agricola è cambiata, nuove tecnologie di produzione, nuovi prodotti e servizi: così l'impresa agricola multifunzionale risponde alle esigenze del mercato e dei consumatori. L'evento "Campagna Amica in tour – Le tappe del cibo giusto", che si è rivelato un successo nel 2023, vede

anche per il 2024 le imprese agricole del Friuli Venezia Giulia, aderenti alla Rete Campagna Amica, protagoniste nelle piazze delle principali località turistiche della regione con attività di vendita diretta e degustazione di prodotti locali, animazione per bambini su temi legati alla stagionalità e alla sostenibilità ambientale, presentazione di nuovi prodotti, promozione del turismo rurale. Il tour vuole favorire la valorizzazione delle produzioni agricole locali,



sviluppare la cultura agro-alimentare e far conoscere maggiormente il territorio entro il quale operano le imprese agricole multifunzionali (agriturismi, fattorie didattiche e sociali, laboratori per le scuole, accoglienza). Le singole tappe prevedono la partecipazione delle aziende in vendita diretta e con proposte di street food, uno spazio dedicato ai bambini con giochi educativi e un corner info point e raccolta firme della petizione "Stop cibo falso: origine in etichetta". Se sei un'azienda interessata a conoscere le modalità di partecipazione scrivi a: [campagnamica.fvg@gmail.com](mailto:campagnamica.fvg@gmail.com) o chiama Vanessa Orlando al 366.5722897.

**MERCATO CONTADINO**  
**STREET FOOD CONTADINO**  
**ATTIVITA' DIDATTICHE**  
**DEGUSTAZIONI**

**CAMPAGNA AMICA IN TOUR**  
**LE TAPPE DEL CIBO GIUSTO**

<b>LIGNANO PINETA</b> PIAZZA DEL SOLE GIOVEDI' 18 LUGLIO ORE 18.00 - 23.00	<b>SAPPADA</b> PIAZZA PALU' MARTEDI' 13 AGOSTO ORE 9.00 - 18.00
<b>BARCIS</b> PIAZZA LUNGO LAGO SABATO 22 LUGLIO ORE 10.00 - 18.00	<b>TRIESTE</b> PIAZZA SANT'ANTONIO DOMENICA 29 SETTEMBRE ORE 10.00
<b>GRADO</b> GIARDINI ORASZ GIOVEDI' 1 AGOSTO ORE 18.00 - 23.00	

CAMPAGNA AMICA UDINE · CAMPAGNA AMICA GORIZIATRIESTE · CAMPAGNA AMICA PORDENONE

## A Pordenone il gemellaggio con l'isola di Lussino

Pordenone ha ospitato il gemellaggio culturale, turistico, economico e gastronomico con l'isola di Lussino. L'accordo è stato siglato martedì 23 aprile all'Hotel Ca' Brugnera nell'ambito del progetto Europa Adriatica Nordest verso la Capitale Europea della Cultura 2025 Gorizia Nova Gorica. L'evento era patrocinato anche dalla Federazione Ingegneri Friuli Venezia Giulia e dall'Ordine Ingegneri di Pordenone. Invitati a partecipare le istituzioni e i media, gli ordini professionali e le categorie economiche, le associazioni culturali, le agenzie di viaggio, gli imprenditori e i cittadini interessati.

Il programma del meeting è iniziato con un aperitivo Bellini alla pesca di accoglienza offerto dall'azienda Canella di San Donà di Piave. Quindi i saluti delle istituzioni gli interventi dei partner e della Comunità degli Italiani di Lussino, gemellaggi, presentazioni dell'Ente Turismo Lussino, Losinj Hotels & Villas e dell'Aeroporto Nicelli di Venezia che opera in rete con gli aeroporti del Nordest. A seguire l'apericena con la selezione di prodotti a km

zero che rappresentano la biodiversità del Friuli Venezia. I "sigilli" di Campagna Amica del partner Coldiretti Friuli Venezia Giulia sono stati accompagnati dal vino Sansigot (autoctono dell'arcipelago di Lussino, isola di Sansego) e dalla cerimonia ben augurale con il taglio del croccante di Lussino.

Lussino è un'isola dell'omonimo arcipelago tra l'Istria e la Dalmazia, collegata con il traghetto diretto da Trieste, dove si parla il dialetto della Serenissima (Venezia ha governato per oltre quattro secoli) e c'è il Leone di San Marco scolpito sulle mura di Ossero all'ingresso della città. Europa Adriatica Nordest promuove l'Economia Circolare tra i territori del Friuli Venezia Giulia e Lussino, entrambi a vocazione turistica di qualità, attenti alla sostenibilità e ricchi di natura incontaminata. La rete di Europa Adriatica Nordest, guidata dallo slogan "Sostenibilità è Cultura per lo sviluppo europeo", è stata attivata nel 2023 quando una delegazione di ingegneri del Nordest fu ospitata a Lussino per studiare i cambiamenti climatici.

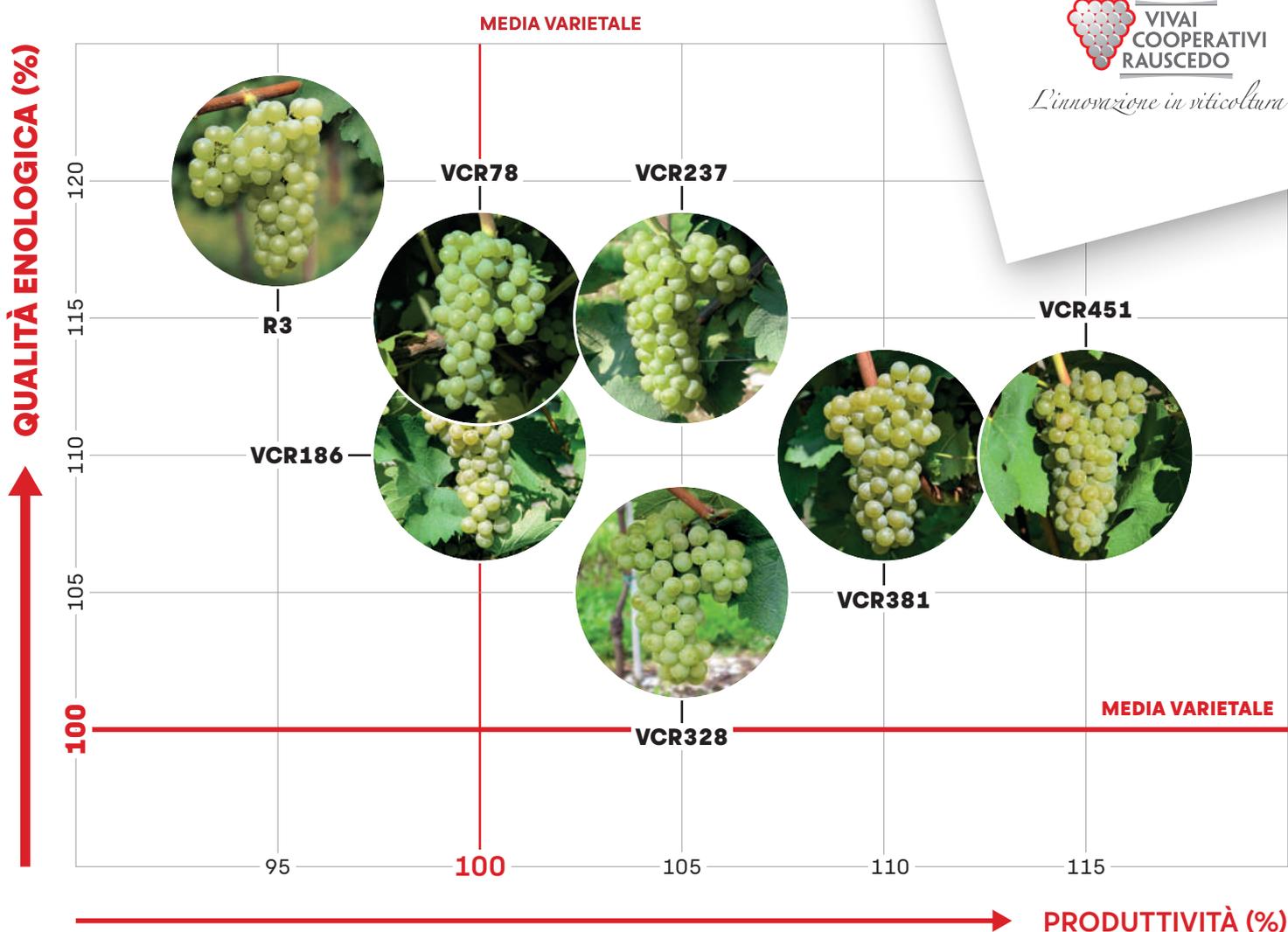


# Vuoi rendere unico il tuo Sauvignon? Scegli i cloni VCR!

7 cloni VCR di SAUVIGNON  
generati per soddisfare  
le tue esigenze di qualità  
e produttività!



STUDIOABBADU.COM



## INFORMA

Dal 14 marzo si è aperta la campagna assicurativa 2024 con le compagnie assicurative più solerti e contestualmente anche l'adesione ai fondi mutualistici

Sul nostro sito [www.condifesafvg.it](http://www.condifesafvg.it), sezione SOCI, trovate la consueta brochure che in maniera analitica riporta tutte le opportunità in capo alla difesa passiva agevolata del rischio.

Ovviamente noi ci concentriamo sui prodotti agevolabili da contribuzione pubblica, necessaria per rendere meno gravoso il costo a carico dell'azienda.

Un po' tutti parlano di clima cambiato, di nuove emergenze fitoiatriche, della gestione finanziaria dell'azienda agricola con i costi di produzione in crescita, i fatti sono che lo scorso anno le nostre polizze hanno pagato € **108.035.853,91** di risarcimenti sulle produzioni vegetali e senza quegli interventi molte avrebbero chiuso l'attività.

Quest'anno ci sono diverse novità relativamente ai contributi, le risorse a disposizione combinate con i premi agevolabili storici fanno sì che vi siano poche speranze di raggiungere il livello massimo del contributo, è molto più probabile che si attesti sul 55% della spesa effettiva. Non possiamo fare previsioni precise, per il fatto che cambiando le regole è difficile fare previsioni puntuali.

Come Condifesa del Friuli Venezia Giulia, ci siamo attrezzati per intercettare l'innovazione presente nel settore della difesa passiva (assicurazioni e mutualità) affinché le imprese agricole possano trovare il meglio che il mercato offre, oltre che essere protagonista nella gestione dei fondi di mutualità.

Ringraziamo dell'ospitalità concessa da *Il Coltivatore Friulano* evidenziando cosa ha a disposizione l'imprenditore agricolo del Friuli Venezia Giulia e quali sono le leggi che permettono di ottenere degli importanti contributi necessari per rendere sopportabili i costi della difesa passiva.

Buona annata agraria a tutti voi.

La Presidente, dott.ssa Angela Bortoluzzi

### QUALI SONO I SETTORI CHE POSSONO BENEFICIARE L'INTERVENTO AGEVOLATO?

- **PRODUZIONI VEGETALI** (seminativi, foraggere, frutta, uva, vivaismo, ecc.)
  - Danni da clima (abiotici)
  - Danni da fitopatie } (biotici)
  - Danni da parassiti }
  - Stabilizzazione del reddito
- **STRUTTURE AZIENDALI** (serre, tunnel, impianti frutteti e vigneti)
  - Danni da clima
- **ALLEVAMENTI ZOOTECNICI** (Bovini, bufalini, suini, ovicaprini, avicoli, equidi, cunicoli e api)
  - Danni da epizoozie
  - Smaltimento carcasse
  - Stabilizzazione del reddito

### CHI PUÒ BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO SUL COSTO ASSICURATIVO?

Il beneficiario del contributo deve avere questi requisiti soggettivi:

- Essere imprenditore agricolo attivo
- Iscritto al Registro Imprese in Camera di Commercio
- Disporre della PEC
- Avere il fascicolo aziendale presso Agea

Trattiamo **le produzioni vegetali**, settore maggiormente orientato alla gestione del rischio in forma assicurativa.

STRUMENTI:

- POLIZZE CONVENZIONALI (misurano il danno attraverso perizie su ogni appezzamento assicurato)
- POLIZZE INDEX (indice meteorologico, biologico, climatico avverso) misurano il danno su un'area di riferimento
- FONDI MUTUALISTICI (danni di natura biotica e abiotica e stabilizzazione del reddito)

## AVVERTITÀ ASSICURABILI E BENEFICI CONTRIBUTIVI

Ricordiamo che è il *Piano della Gestione dei Rischi* che determina quali sono i prodotti, le avversità, le combinazioni, ecc. che regola la materia in esame. Ad esempio, le avversità ammesse al contributo sono:

CALAMITÀ CATASTROFALI
ALLUVIONE
GELO e BRINA
SICCITA'

FREQUENZA
GRANDINE
VENTO FORTE
ECCESSO DI PIOGGIA
ECCESSO DI NEVE

ACCESSORIE
COLPO DI SOLE, VENTO CALDO/ONDATA DI CALORE e SBALZI TERMICI

Inoltre, determina le combinazioni ammesse, il livello di contributo massimo previsto e tasso massimo ammesso al contributo

TIPO	COMBINAZIONE	NOTE	CONTRIBUTO FINO A
<b>A</b>	Catastrofali + Frequenza + Accessorie	Tutte = 10 avversità	70%
<b>B</b>	Catastrofali + almeno 1 tra le garanzie di frequenza	Da 4 a 7 avversità	70%
<b>C<sub>1</sub></b>	Scelta tra le avversità di frequenza ed accessorie	Tre avversità	70%
<b>C<sub>2</sub></b>	Scelta tra le avversità di frequenza	Due avversità	65%
<b>D</b>	Solo catastrofali		70%
<b>E</b>	Index		70%
<b>F</b>	Mono rischio grandine	Solo nuovi assicurati	65%

L'adesione all'assicurazione per avere diritto all'agevolazione va effettuata, a seconda delle colture, entro le seguenti date:

CATEGORIA	TERMINI	ALCUNI ESEMPI DI PRODUZIONI VEGETALI
a) Permanenti	<b>31 maggio</b>	Frutta, Uva, Piante madri, Nesti, ecc.
b) Ciclo autunno-primaverile		Orzo, Frumento, Grano duro, Colza, ecc.
c) Ciclo primaverile e olivicoltura	<b>30 giugno</b>	Mais, Soia, Foraggi, olive da olio ecc.
d) Ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate	<b>15 luglio</b>	Orticole, Vivai viti, frutticole, pioppelle, Piante madri, Seminativi di secondo raccolto
e) Ciclo autunno-invernale e colture vivaistiche, strutture aziendali e allevamenti		<b>31 ottobre</b>
Per le colture dei punti <b>c)</b> e <b>d)</b> se seminate o trapiantate dopo il termine indicato, la scadenza passa al termine successivo		

Le Compagnie assicurative convenzionate con il Condifesa Friuli Venezia Giulia sono le più importanti operanti nel nostro territorio regionale.

Per le condizioni, le modalità di adesione, potete trovare notizie più dettagliate sul nostro sito oppure contattando gli uffici.

### COMPAGNIE

ALLIANZ	NET
ARA 1857	REVO
BENE	SACE BT
CATTOLICA	AGRI SOMPO
GARTENBAU	GRANDINE SVIZZERA
GENERALI	TUA
GROUPAMA	UNIPOL-SAI
Gruppo REALE MUTUA	VH ITALIA
ITAS	VITTORIA
MILANESE	ZURICH

L'origine del contributo è di natura Comunitaria, principalmente dallo Sviluppo Rurale il quale stanZIA per i cinque anni 2,886 miliardi di Euro.

Sempre in materia agevolativa interviene anche lo Stato attraverso il Fondo di Solidarietà Nazionale ed anche la nostra Regione attraverso la L.R.13/2023

La componente assicurativa nella gestione del rischio è, storica, importante e per certi versi insostituibile. Il clima come abbiamo detto è cambiato e con esso anche la statistica cerca di mappare intensità e frequenza degli eventi. Ecco che attraverso la tecnologia e l'innovazione troviamo strumenti assicurativi nuovi che cercano di supplire a nuove necessità da parte delle aziende le quali cercano il giusto prezzo per mettersi in sicurezza.

Ma le Compagnie assicurative non riescono a rispondere a tutte le esigenze e forse è anche un bene che vi siano iniziative intraprese direttamente dal settore primario, ovvero le aziende agricole, attraverso iniziative mutualistiche.

Per questo motivo abbiamo costituito dei fondi mutualisti che intervengono sulle aree delle due regioni, Friuli Venezia Giulia e Veneto con un nostro soggetto gestore denominato **AGRIFONDOMUTUALISTICO Veneto-Friuli Venezia Giulia**.

## FONDI MUTUALISTICI

Il "pacchetto fondi" comprende l'adesione sia ai fondi ordinari che ai fondi agevolati. Vengono proposti in maniera combinata con le coperture assicurative di tutte le produzioni vegetali ad esclusione di vivai ed ornamentali, determinando una gestione del rischio ottimale.

I fondi proposti solo in maniera combinata con la copertura assicurativa sono:

### ❖ **Ordinari** (non agevolati)

Fauna

Strutture

Risemina

### ❖ **Fitopatie** (agevolati)

Uva da Vino

Seminativi

Mentre i fondi slegati dalla copertura assicurativa sono

### ❖ **Avversità a Fitopatie** (agevolati)

#### SEMINATIVI

- Grandine, Vento Forte, Eccesso di Pioggia
- Fitopatie e Infestazioni Parassitarie

Quest'ultimo è stato proposto per la prima volta lo scorso anno, è rivolto alle aziende con ridotte superfici a seminativo, ristora i danni una volta superata la soglia 20%, è a ridotto carico burocratico con costo di adesione omogeneo per l'intera provincia. Maggiori informazioni sono pubblicate sul sito.

## MA QUANTO MI COSTA ASSICURARE? *conti alla mano*

L'incertezza generata dai provvedimenti del Ministero può generare il legittimo dubbio se è sopportabile in caso di diminuzione del contributo. In primo luogo, conti alla mano, **non è MAI conveniente assicurare con forme non agevolate**. Confrontando una copertura di prodotti meno performanti (seminativi autunno vernini) ipotizzando che il contributo si fermi al 40%, tra una polizza a libero mercato, rispetto ad una agevolata, si spende il 18% in più. Pertanto, la discriminante è assicurare sì o assicurare no.

Del livello del contributo ragionevolmente ottenibile ne abbiamo scritto all'inizio della presente.

Vediamo ora quali sono le possibilità di risparmio direttamente sul premio. Come possiamo agire:

#### A. **LEVA CAPITALE**

- Prendere in esame un valore unitario inferiore del livello massimo
- Verificare che il capitale assicurato NON SUPERI il valore standard

#### B. **LEVA FRANCHIGIA**

- La franchigia fissa minima ha il tasso più costoso
- Rinunciando ai risarcimenti piccoli si può valutare un innalzamento della franchigia minima (questa opzione può avere senso per i prodotti ad alta incidenza di danno)
- Anche la franchigia scalare aiuta a contenere i tassi

Esempio di una Compagnia primaria: per il tasso complessivo della grandine e vento forte

Fr · da 10 a 15 sconto 15% del tasso di partenza

Fr · da 10 a 20 sconto 30% del tasso di partenza

Fr · da 10 a 30 sconto 40% del tasso di partenza

#### C. **LEVA NUMERO DELLE GARANZIE**

- Ogni garanzia ha un costo, riducendole di numero si può risparmiare

- Ma fate attenzione al prodotto garantito, può avere resilienze diverse tra le varie avversità e al livello di contributo, scegliendo polizze dai 2 rischi in giù esso cala del 5%

Sono considerazioni decisamente tecniche, ma non devono spaventare, bensì incuriosire l'imprenditore e stimolare l'azienda ad approfondire la propria gestione del rischio.

Il rischio lo possiamo pure ignorare, ma così facendo né scompare, né si riduce, esso permane e quando si manifesterà troverà l'impresa totalmente impreparata. Addirittura, essa potrebbe trovarsi in un contesto di vulnerabilità tale da mettere in pericolo addirittura la continuità aziendale.

Dedicate del tempo a fare i necessari approfondimenti che potrebbero portare alla conclusione che nel suo caso non è necessario assicurare le produzioni, ma un'impresa professionale non può lasciare al caso certe scelte.

## Il fondo nazionale AGRICAT

Di fatto è un fondo obbligatorio, aderiscono tutte le imprese che ricevono aiuti dal 1° pilastro (titoli PAC eco schemi, ecc.). Il fondo interviene su tutti i prodotti vegetali dell'azienda aderente sui danni da alluvione, gelo brina e siccità. Il capitale mutualizzato è un valore "indice" differente per ogni prodotto stabilito dall'ente gestore AGRICAT.

In estrema sintesi evidenziamo alcune esemplificazioni, sulle condizioni contrattuali (fig.1) e un esempio in caso di danno (fig.2)

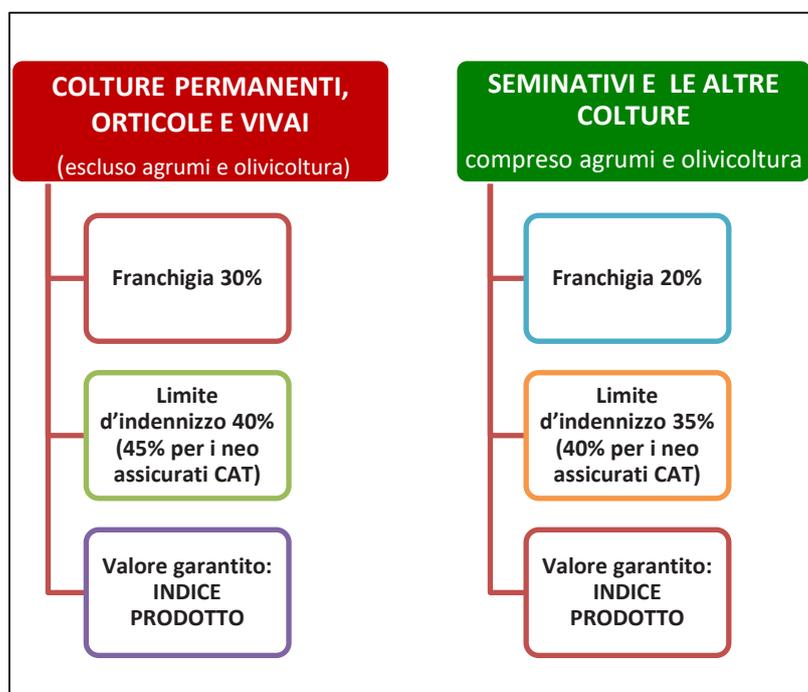


Fig.1

### MAIS GRANELLA

Capitale assicurato  
**3.477,00**  
Fr 30%, max 50%

Capitale indice Fondo AgriCat  
**1.457,00**  
Danno siccità 80%  
Danno lordo 2.781,60  
Risarcimento Polizza 1.738,50  
**Risarcimento AgriCat 509,95**  
Totale risarcimento **€ 2.248,45**  
**L'azienda non assicurata potrà beneficiare solo del risarcimento del fondo**  
Come si può notare il capitale mutualizzato è indicizzato si avvicina ai costi di produzione

Fig. 2

## I NOSTRI CONTATTI

[www.condifesafvg.it](http://www.condifesafvg.it)

[info@condifesafvg.it](mailto:info@condifesafvg.it)

sedi: **Udine** via Gorghi, 27 tel. 0432.508562 *dal lunedì al venerdì*  
**Rauscedo** piazza Delle Cooperative 20/a tel. 0427.948217 *il martedì, giovedì e venerdì*  
**Gorizia** via III Armata, 117/4 tel. 335.6295078 *su appuntamento*

*Pensarci Prima*  
**PER NON PIANGERE DOPO**  
 CONDIFESAFVG. A TUTELA DELL'AGRICOLTORE.



# Direttiva emissioni industriali

di Marco Malison

Al fine di ridurre le emissioni di gas inquinanti, nel 2022 la Commissione europea ha iniziato a lavorare ad una revisione della Direttiva 2010/75 che già prevedeva l'ottenimento di specifiche autorizzazioni ambientali (AIA) per le attività considerate altamente inquinanti. La proposta iniziale di riforma voleva estendere l'ambito di applicazione della Direttiva alla maggior parte degli allevamenti assimilando ad impianti industriali, per esempio, anche le stalle di bovini con oltre 150 capi. Dopo due anni di discussione il testo legislativo è passato all'esame del parlamento europeo che nella seduta del 12 marzo 2024, purtroppo anche con il voto negativo degli europarlamentari italiani del Pd e 5stelle, ha respinto una mozione mirante ad escludere tutte le attività zootecnica dall'obbligo di ottenere l'autorizzazione integrata ambientale.

Unica concessione ottenuta è stata l'esclusione degli allevamenti bovini confermando invece l'applicazione per suini e avicoli. Il 12 aprile successivo il Consiglio Europeo, con il solo voto contrario dell'Italia, ha adottato il testo definitivo relativo alla Direttiva sulle Emissioni Industriali (IED) che, dopo un ultimo passaggio puramente formale in Parlamento, sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'UE. A seguito della pubblicazione gli Stati membri avranno 22 mesi per recepire la nuova Direttiva nella legislazione nazionale. In tale occasione dovranno essere anche adottate specifiche disposizioni per evitare la frammentazione fittizia delle aziende con l'unico scopo di ridurre la capacità produttiva e rientrare in "area" di esonero.

In ultima analisi il testo definitivo non considera gli allevamenti di bovini ma si applica a:

- **ALLEVAMENTI DI SUINI CON PIÙ DI 350 UBA** (equivalenti a 1170 suini all'ingrasso o 700 scrofe), esclusi gli allevamenti in regime BIO o con densità inferiore a 2 UBA/ettaro, utilizzato esclusivamente per il pascolo o la coltivazione di foraggi destinati all'alimentazione degli animali, e dove gli animali sono mantenuti all'aperto per un periodo significativo durante l'anno o stagionalmente.



- **ALLEVAMENTI DI OVAIOLE CON PIÙ DI 300 UBA** (equivalenti a 21.500 capi) o altre categorie di pollame con più 280 UBA (equivalenti a 40.000 polli, 9.300 tacchini, 28.000 anatre, 14.000 oche).



- **ALLEVAMENTI "MISTI" CON SUINI E POLLAME CON 380 O PIÙ UBA** esclusi gli allevamenti di suini con regimi di produzione biologica, come specificato precedentemente.



Entro il 2026, la Commissione europea valuterà l'estensione delle norme anche agli allevamenti bovini e l'introduzione di una clausola di reciprocità per i prodotti importati da paesi extra-UE.

# Cinghiali e peste suina

## Piano straordinario di abbattimento per 3900 capi

di Marco Malison

Con l'obiettivo dichiarato di diminuire il rischio di introduzione della peste suina africana (PSA) nel territorio del Friuli Venezia Giulia, attualmente indenne, e in tal modo proteggere il patrimonio suinicolo regionale ed il comparto produttivo legato al prosciutto di San Daniele, la Giunta regionale ha adottato un piano straordinario di abbattimento delle specie cinghiale (*Sus scrofa*).

La DGR 520/2024 del 11 aprile 2024 individua sul territorio regionale tre zone "non vocate" alla presenza di cinghiale (vedi mappa allegato 1) in cui l'azione di prelievo straordinario sarà rapportata all'obiettivo specifico di ridimensionamento della popolazione nel breve/medio periodo.

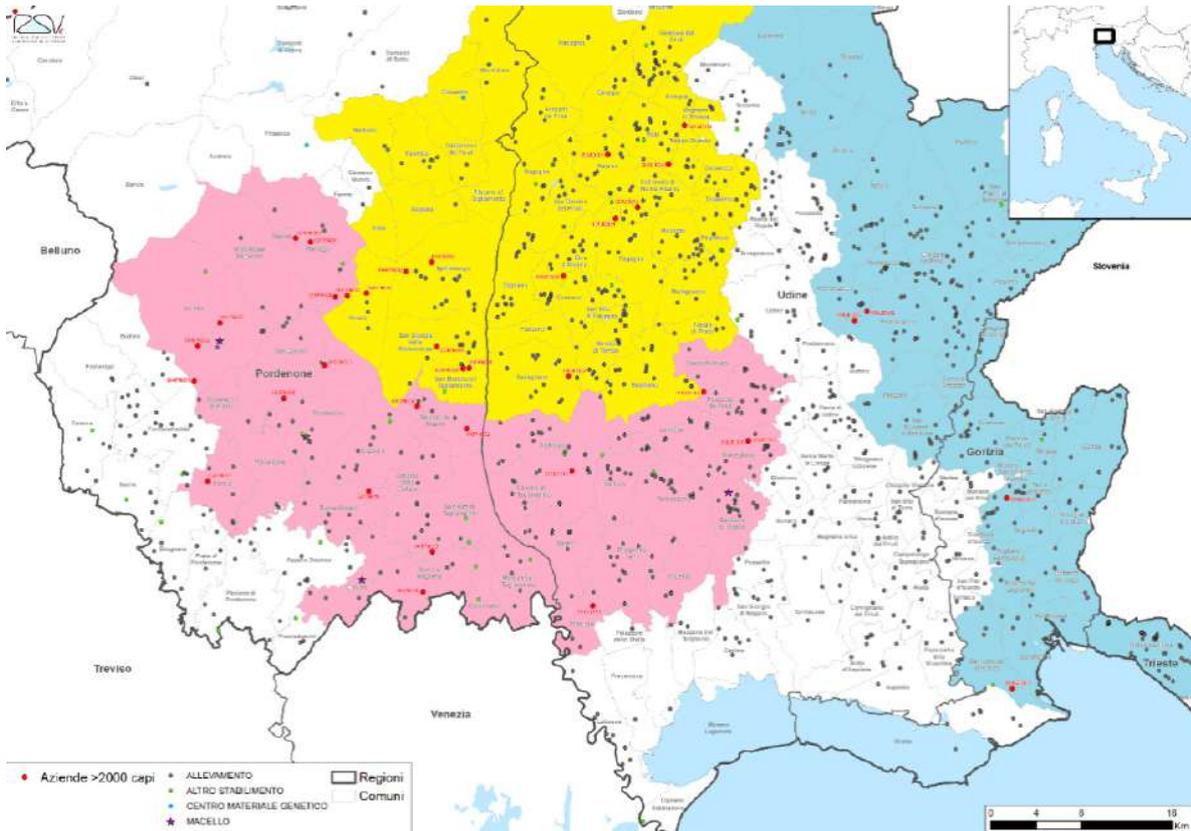
- **Zona gialla:** corrisponde all'area in cui si concentra la maggior parte degli stabilimenti che producono prosciutto di San Daniele e comprende i comuni che si trovano nel raggio di 15 km dal comune di San Daniele. Nel 2024 è previsto l'abbattimento di 930 capi con l'obiettivo di eradicazione totale.
- **Zona rosa:** comprende l'area in cui sono ubicati gli allevamenti suinicoli con capacità maggiore a 2.000 maiali. Nel 2024 è previsto l'abbattimento di 500 cinghiali con l'obiettivo di raggiungere una popolazione massima di 1 cinghiale per Km<sup>2</sup> entro il 2025.
- **Zona azzurra:** corrisponde ad una fascia di protezione dal fronte epidemico che avanza da est, lungo il confine sloveno, che si estende dalle Valli del Natisone a Basovizza. Nel 2024 è previsto l'abbattimento di 2.500 capi con l'obiettivo di raggiungere una popolazione massima di 2 cinghiali per Km<sup>2</sup> entro il 2026.



Per gli anni successivi al 2024, gli obiettivi verranno rimodulati in base alla situazione epidemiologica della PSA, ai dati di monitoraggio sui prelievi e ai censimenti della popolazione.

Per garantire l'obiettivo di riduzione numerica fissato nel piano, con decreto dirigenziale saranno fissati incentivi economici agli abbattimenti e i distretti venatori dovranno fornire mensilmente i dati relativi ai prelievi effettuati per consentire alla Regione un efficace monitoraggio.

Poiché la caccia di selezione al cinghiale viene praticata anche nelle ore notturne, al fine di rendere più efficace il riconoscimento degli animali da abbattere, oltre che tutelare l'incolumità pubblica, per questa attività di sarà autorizzato l'impiego dei visori notturni o termici. Inoltre, con l'obiettivo di dismettere gradualmente il ricorso allo smaltimento attraverso gli impianti di incenerimento, verranno attivati alcuni Centri di raccolta della selvaggina per il conferimento delle carcasse per la loro successiva immissione nel circuito commerciale per il consumo umano delle carni, a uno o più centri di lavorazione riconosciuti.



# ESG 360

FVG

*Se il futuro è oggi, siamo pronti a sostenerlo.*



La Sostenibilità di

Banca360 Credito Cooperativo FVG



# Legge 15 marzo 2024, n. 36, "Disposizioni per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile nel settore agricolo"

di Marzia Rigo



È stata pubblicata in G.U. n. 72 del 26 marzo 2024 (entrata in vigore 10/04/2024), la legge n. 36/2024 la cui finalità principale è promuovere e sostenere l'imprenditoria giovanile agricola e rilanciare il sistema produttivo agrario tramite interventi per favorire l'insediamento e la permanenza dei giovani e il ricambio generazionale nel settore dell'agricoltura, nel rispetto della normativa dell'Unione europea.

Il provvedimento, in particolare, fa riferimento a **"impresa giovanile agricola"** e a **"giovane imprenditore agricolo"** per indicare imprese, in qualsiasi forma costituite, ovvero singoli imprenditori, che esercitano esclusivamente attivi-

tà agricola ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, in cui, devono possedere tra i diciotto e i quaranta anni:

- in caso di impresa individuale, l'imprenditore agricolo titolare;
- se si tratta di società di persone e di società cooperative, comprese le cooperative di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 228/2001, almeno la metà dei soci;
- nel caso di società di capitali, gli imprenditori agricoli che sottoscrivano almeno la metà del capitale sociale ovvero che facciano parte di organi di amministrazione per almeno la metà del totale dei componenti stessi.

Tali definizioni vengono riprese da due disposizioni normative europee: la definizione di "giovane agricoltore" di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera n), del Reg. Ue n. 1305/2013 (abrogato dall'articolo 154, paragrafo 1, del regolamento Ue n. 2115/2021) e dell'articolo 4, paragrafo 6, dello stesso regolamento n. 2115/2021.

Il paragrafo 1 della fonte europea abrogante prevede che la definizione di "giovane agricoltore" venga fissata dagli Stati membri nei relativi piani strategici della Pac.

E, in proposito, il Piano nazionale di riferimento (Piano strategico della PAC 2023-2027), prevede:

- a) un limite massimo di età pari a 40 anni;
- b) che il giovane agricoltore che si insedia, o si è insediato di recente, per la prima volta in un'azienda agricola, sia considerato capo azienda se assume il controllo effettivo e duraturo dell'azienda agricola in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari.



Pertanto, nel caso costituisca un'impresa individuale, il giovane agricoltore è, ipso facto, capo azienda.

Invece, nel caso di società, il giovane agricoltore esercita il controllo effettivo se:

1. detiene una quota rilevante del capitale
2. partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società
3. provvede alla gestione corrente della società.

Tali principi vanno applicati tenendo in considerazione quanto previsto dal Codice civile in materia di controllo e poteri di gestione, anche finanziaria, per le varie tipologie societarie, secondo i criteri riportati nel Piano strategico.

c) il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1. titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo
2. titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti

accreditati dalle Regioni o Province autonome, o partecipazione a un intervento di cooperazione per il ricambio generazionale

3. titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale o acquisita nell'ambito dell'intervento di cooperazione per il ricambio generazionale, oppure, ove previsto nei bandi regionali per gli interventi di sviluppo rurale, titolo di scuola secondaria di primo grado accompagnato da attestato di frequenza a uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore come stabilito dalla medesima Regione o Provincia autonoma, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale.

Il provvedimento, inoltre, istituisce un Fondo nello stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, con dotazione di 15 milioni di euro annui a decorrere dal 2024, destinato al cofinanziamento di programmi predisposti dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano per favorire il primo insediamento dei giovani nell'agricoltura, nel rispetto delle regole euro-

# LA LEGGE PER PUNTI




-  DEFINIZIONE DI IMPRESA GIOVANILE AGRICOLA
-  FONDO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI REGIONALI
-  REGIME FISCALE AGEVOLATO PER IL PRIMO INSEDIAMENTO DELLE IMPRESE GIOVANILI NELL'AGRICOLTURA
-  AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI COMPRAVENDITA DI FONDI RUSTICI
-  CREDITO D'IMPOSTA PER COSTI SOSTENUTI PER LA FORMAZIONE
-  AGEVOLAZIONI FISCALI PER L'AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI COLTIVATE DA GIOVANI
-  CRITERI DI PREFERENZA NEL CONFLITTO FRA PIÙ AVENTI DIRITTO DI PRELAZIONE
-  INCENTIVI ALLE ASSOCIAZIONI COSTITUITE IN MAGGIORANZA DA GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI
-  INCENTIVI PER IL RICAMBIO GENERAZIONALE
-  ANALISI DEL LAVORO IN AGRICOLTURA – OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'IMPRENDITORIA E IL LAVORO GIOVANILE NELL'AGRICOLTURA
-  VENDITA DIRETTA - POSTI RISERVATI AI GIOVANI NEI MERCATI COMUNALI



pee in materia di aiuti di Stato. Le risorse del Fondo dovranno essere impiegate per interventi finalizzati, tra gli altri, all'acquisto di terreni, strutture e beni strumentali necessari all'avvio e alla successiva crescita dell'impresa agricola; all'ampliamento dell'unità minima produttiva per promuovere l'efficienza aziendale.

Per i giovani tra i 18 e i 41 anni che intraprendono un'attività d'impresa agricola, ancora, è prevista la facoltà di optare per un regime fiscale agevolato consistente nel pagamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, delle relative addizionali e dell'IRAP, determinata applicando l'aliquota del 12,5% alla base imponibile costituita dal reddito d'impresa prodotto nel periodo d'imposta. È possibile mantenere l'opzione esercitata per il periodo d'imposta in cui l'attività è iniziata e per i quattro periodi d'imposta successivi.

Per favorire l'acquisizione di competenze specifiche è poi previsto un credito d'imposta per la partecipazione a corsi di formazione per la gestione e l'innovazione nell'azienda agricola. Il bonus è riconosciuto non solo ai nuovi imprenditori ma anche ai giovani che hanno iniziato la propria attività nel settore a partire dal 1° gennaio 2021. Il credito di imposta è pari all'80% delle spese sostenute entro la fine del 2024, fino a un importo massimo di 2.500 euro. Il credito può essere utilizzato esclusivamente in compensazione entro il secondo periodo d'imposta successivo a quello della spesa.

Fra le misure dirette al sostegno all'insediamento dei giovani si inserisce l'articolo 5 il quale stabilisce che, per i contratti di compravendita aventi per oggetto l'acquisto di terreni agricoli e delle loro pertinenze di valore non superiore

a 200mila euro, stipulati dalle imprese giovanili agricole e dai giovani imprenditori agricoli, i compensi per l'attività notarile sono determinati in misura non superiore a quanto previsto dalla Tabella A) - Notai del decreto del ministro della giustizia 20 luglio 2012, n. 140, ridotto della metà.

Diretta invece a favorire la permanenza nel settore è la previsione di agevolazioni fiscali per l'ampliamento delle superfici coltivate di cui all'art. 7: a decorrere dal 1° gennaio 2024, i giovani imprenditori agricoli aventi la qualifica di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo professionale e iscritti alla relativa gestione previdenziale, in caso di acquisto o permuta di terreni agricoli e delle loro pertinenze sono tenuti a versare le imposte di registro, ipotecaria e catastale, nella misura del 60% di quelle, ordinarie o ridotte, previste dalla legislazione vigente.

L'art. 8 introduce una speciale preferenza, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione di cui all'art. 7, L. 817/71 e di riscatto, di cui all'art. 8, co. 5, L. 590/65, nel caso di più confinanti, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, con priorità, tra di essi, nell'ordine, per quelli di cui alla lettera a), alla lettera b) e alla lettera c), e, a parità di condizioni, il soggetto che è in possesso di conoscenze e competenze adeguate ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/2115.

Infine, il provvedimento ha introdotto la disposizione di cui all'art. 11 per favorire la commercializzazione dei prodotti delle imprese giovanili agricole. La legge prevede infatti la possibilità per i Comuni di riservare almeno il 50% degli spazi nei mercati per la vendita diretta di prodotti agricoli alle aziende gestite dai giovani.

## Buon pensionamento, Manuela



Udine, iniziando nel 1982 come addetta alla compilazione della dichiarazione dei redditi

Dal primo aprile 2024, dopo quasi 42 anni di servizio, è giunto il momento della meritata pensione per Manuela Ferrazzo. Fin da giovanissima ha sempre prestato servizio alla Coldiretti

presso l'ufficio zona di Cervignano.

Qualche mese più tardi ha ricoperto la posizione di centralinista nella sede della Coldiretti Udine fino al 1988, quando ha iniziato a seguire il servizio fiscale negli uffici zona di Cervignano e Palmanova. Nel 2010, dall'ufficio zona di Cervignano, all'ufficio fiscale della sede di Udine, dove, fino a marzo 2024, ha seguito la segreteria fiscale. Si è sempre contraddistinta tra i soci e i colleghi per la sua disponibilità e dedizione al lavoro.

Da noi tutti le giungano gli auguri più sentiti per questo importante traguardo.



# Una delegazione giapponese in visita al Mercato coperto di Udine

di Vanessa Orlando

L'Ufficio Ortofrutta del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha scelto il Mercato coperto Campagna Amica di Udine quale best practice da mostrare a una delegazione giapponese di manager di Saizeriya, un'azienda della ristorazione con una catena di ristoranti di ispirazione italiana dell'Estremo Oriente (1000 ristoranti in Giappone, 400 in Cina, Taiwan e Hong Kong, e alcune decine a Singapore). Così il 5 aprile scorso il gruppo ha visitato il Mercato, assaggiato i prodotti e ascoltato i principi fondanti del progetto Campagna Amica. Nel dialogo intercorso è emersa la grande curiosità nei confronti di diverse produzioni regionali, senza escludere la possibilità di accordi commerciali per fornire alla loro grande catena di ristorazione. Al termine della visita al Mercato, i giapponesi di Saizeriya hanno fatto visita all'Agriturismo Tonutti di Adegliacco per un pranzo tutto made in Fvg e all'Orto di Fede di Basiliano per scoprire i vantaggi della coltivazione di ortaggi con il metodo della lotta integrata. Entrambe le aziende sono aderenti alla rete Campagna Amica.



## Mercati Campagna Amica di Passons e S. Osvaldo, festa per il decimo compleanno

«Festeggia con noi»: l'invito di Campagna Amica Coldiretti Udine ai consumatori affezionati dei mercati di Passons (piazzale ex latteria-via Dante) e di S. Osvaldo (piazzale della Chiesa-via Pozzuolo), chiamati a celebrare l'anniversario dei 10 anni di attività. «Un appuntamento importante per le aziende e per i clienti – spiega la responsabile regionale di Campagna Amica Vanessa Orlando –. È stata l'occasione per festeggiare assieme questo significativo traguardo». «10 anni di fiducia nella spesa a km zero – prosegue Orlando –. Sono due piccoli mercati di periferia che rappresentano molto per le comunità di quei luoghi, soprattutto per chi, come gli anziani, non ha modo di spostarsi per l'acquisto di generi alimentari d'uso quotidiano freschi e direttamente dal produttore».





# Pac, Psr e non solo: incontri informativi sul territorio

“PAC, PSR E NON SOLO”. È stato questo il titolo dei quattro incontri tecnici che si sono svolti a metà marzo a Maniago, Budoia, Fontanafredda e Valvasone. L’apertura delle serate da parte del Direttore Antonio Bertolla ha riepilogato i punti principali del manifesto di azione Coldiretti nei confronti dell’ Europa e del Governo Nazionale; come era stato illustrato negli incontri “Orgoglio Coldiretti” saranno soprattutto questi gli obiettivi cui tenderà l’ agenda di lavoro dell’ Organizzazione ad ogni livello. Anche a livello regionale sono richieste delle risposte su temi determinanti, quali il fotovoltaico a terra, la direttiva nitrati e il contenimento della fauna selvatica. Bertolla ha anche chiarito il collegamento diretto dell’ azione sindacale con alcuni degli argomenti tecnici della serata e come l’ impegno di Coldiretti profuso al fine di togliere alcuni obblighi o di ottenere necessarie semplificazioni renderà certamente necessario portare ai soci ulteriori comunicazioni e aggiornamenti. La stagione quindi sarà caratterizzata da diverse novità anche legate alla revisione del sistema per l’ ottenimento dei contributi sulle coperture assicurative: il tutto, come se non bastasse, accompagnato dall’ avvio dell’ operatività del nuovo Organismo Pagatore Regionale (OPR) che potrà scontare fisiologici problemi di inizio lavori. I relatori Michele Dazzan, Mar-

co Malison, Emiliano Formoso ed Eric Mirolo si sono quindi alternati per offrire ai presenti il quadro generale delle novità PAC e dei bandi PSR; hanno destato interesse, giustamente, le informazioni su tante ulteriori opportunità molto appetibili legate a bandi PNRR o misure direttamente finanziate dalla regione Friuli Venezia Giulia. L’ informazione ha anche riguardato alcuni bandi che saranno aperti entro l’ anno per i quali seguiranno poi necessari chiarimenti. Numerose le domande e le risposte date nel corso delle serate: in chiusura è stato rivolto l’ invito a rimanere “sintonizzati” per gestire al meglio una stagione di passaggio e cambiamento e a prestare la giusta attenzione nella lettura degli articoli tecnici contenuti nel “Coltivatore friulano” che offrono in tanti casi la sintesi delle cose importanti da conoscere per programmare attività e investimenti delle imprese.





## Coldiretti incontra il Prefetto: un'occasione di confronto

“Un’occasione di confronto importante che ha posto le basi anche per future e concrete azioni da mettere in campo per il bene comune”. Così Matteo Zolin, presidente di Coldiretti Pordenone, ha definito l’incontro con il Prefetto di Pordenone Natalino Domenico Manno che lo ha ringraziato “per la disponibilità ed attenzione che già ha dimostrato in questi primi mesi di incarico a Pordenone”.

Zolin, accompagnato dal direttore Antonio Bertolla, ha analizzato insieme al Prefetto le caratteristiche dei diversi comparti agricoli, evidenziandone i punti di forza e anche le tante difficoltà alla base di un malessere che ha portato negli ultimi mesi alle manifestazioni in tutta Europa.

La centralità del cibo, i cambiamenti climatici, la tutela del paesaggio e della biodiversità, la transizione ecologica, tanti i punti che portano l’agricoltura al centro dell’attenzione e che evidenziano il ruolo che il settore primario ha assunto per ogni programmazione futura, economica e sociale.

Dal confronto tra il Prefetto e i rappresentanti di Coldiretti è emersa la necessità di avviare alcune azioni, per accompagnare le imprese agricole in un percorso di veloce trasformazione e cambiamento, interventi, che saranno più efficaci se coordinati con le istituzioni locali ed in questo la Prefettura ha chiaramente un ruolo chiave.



Da sinistra il Prefetto Manno con il presidente di Coldiretti Zolin

## Un evento su plastica e sostenibilità con la presenza di Coldiretti

È veramente sostenibile sostituire la plastica?” Questo è stato il tema di un convegno organizzato dalla filiera plastica-gomma-chimica-biomedicale-pelli di Confindustria Alto Adriatico.

Il convegno introdotto da Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico ha visto in qualità di relatori i maggiori rappresentanti di categoria.

Sul tema Coldiretti aveva lanciato un allarme ancora in fase di redazione del Regolamento comunitario in quanto avrebbe messo a rischio la maggior parte delle confezioni dei supermercati come ad esempio i cestini delle fragole, i sacchetti dell’insalata, le reti delle arance.

Per questo motivo all’evento in qualità di relatrice era presente anche l’avvocato Cinzia Coduti, Area Ambiente e Territorio Confederazione Nazionale Coldiretti.

Il convegno ha evidenziato come l’Italia vanti



Avvocato Coduti

il primato per quanto riguarda il riciclo della plastica e quindi come la plastica possa essere impiegata per poi essere riusata in maniera virtuosa.

Il regolamento in Italia rappresenta quindi un compromesso al ribasso e penalizzante.

L’avvocato Coduti nel suo intervento ha ricordato il contributo di Coldiretti

nei confronti della Commissione per modificare un regolamento che non teneva conto delle ricadute per il settore agroalimentare e degli inevitabili costi aggiuntivi che graverebbero sulla filiera. Anche dal punto di vista igienico sanitario, è stato sottolineato, la plastica rappresenta uno strumento efficace. Altro focus Coduti lo ha dedicato al settore florovivaistico, dove i vasi da semina o lavorazione non possono essere considerati imballaggi. Sul punto l’azione Coldiretti continua



# Le donne al Giardino del Chiostro tra storia, cultura e ambiente

Il Giardino del Chiostro è stata la meta dell'incontro che Coldiretti Donne Impresa Pordenone ha organizzato nell'ambito delle attività programmate per l'anno in corso.

Storia, cultura, ambiente a tanto altro sono stati gli argomenti affrontati in un sito straordinario, a Cividale del Friuli, ospiti dell'azienda agricola e fattoria didattica gestita da due persone altrettanto straordinarie Lorenzo Favia e Germana Coceani.

È stato un appuntamento ricco di spunti dove la biodiversità è stato un tema approfondito soprattutto grazie alla visita dei giardini coltivati con il metodo biologico, della permacultura e degli orti sinergici. Un percorso tra piante aromatiche, frutteti e vigneti, fiori e tante altre essenze. Ricco di storia e cultura, anche il percorso descritto in maniera appassionata e puntuale da parte di Lorenzo che con semplicità ma altrettanta capacità di descrivere i dettagli ha fatto vivere all'intera comitiva una sorta di viaggio nel passato.

Il giardino del Chiostro per una giornata è diventato per il gruppo delle donne Coldiretti una sorta di aula didattica all'aperto dove respirare tra storia e cultura fatti avvenuti di un passato della nostra terra, quella friulana che si contraddistingue come una regione di passaggio che ha segnato popoli e civiltà.

Altrettanto interessante la lezione tra botanica, riconoscimento delle piante e il loro utilizzo in



Uno dei momenti della visita guidata

cucina e non solo. In questo caso, il contributo di Ennio Furlan, cuoco per oltre quarant'anni e profondo conoscitore per quanto riguarda le proprietà e l'impiego delle erbe in cucina e non solo, è stato un momento per apprendere conoscenze.

La giornata è proseguita con una degustazione guidata a base di erbe di stagione.

A conclusione dell'incontro la responsabile di Donne Impresa Francesca Muner ha posto l'accento sul valore delle uscite di gruppo in realtà come il Giardino del Chiostro, che ben rappresentano il lavoro e la multifunzionalità del mondo agricolo.

Dal canto suo il direttore Antonio Bertolla ha evidenziato il lavoro del coordinamento che a poco tempo dai rinnovi ha già dimostrato capacità organizzativa e attitudine di lavorare in squadra condizioni che hanno permesso di tradurre la programmazione in iniziative concrete.



Il gruppo di Coldiretti Donne Impresa Pordenone che ha partecipato alla giornata organizzata al Giardino del Chiostro a Cividale



# Una ricostruzione storica sul Tocai di quattro studenti de Il Tagliamento

Quattro studenti dell'Istituto "Il Tagliamento" di Spilimbergo, precisamente Asia Clarin, Mattia Fratta, Federico Giacomini e Elia Tolusso, coordinati dal professore Umberto Massaro, hanno presentato al Vinitaly di Verona, un libro che contiene una ricostruzione storica sul Tocai. La pubblicazione, contiene la prefazione dell'assessore regionale Stefano Zannier e della dirigente dell'Istituto Lucia D'Andrea, ed è stata possibile grazie al contributo di Coldiretti Pordenone ed è frutto di accurata ricerca, da parte degli allievi de Il Tagliamento, negli archivi messi a disposizione dal Consorzio di bonifica Cellina e Meduna.

I giovani studenti, sono riusciti a dimostrare dall'esame della documentazione di quasi un secolo, che Cesare Grinovero, precursore dell'agricoltura friulana, comprese l'importanza della varietà della vite come il Tocai



Il gruppo presente al Vinitaly per la presentazione del libro

per valorizzare e sviluppare le terre del Friuli Occidentale anche attraverso le opere del consorzio Cellina Meduna

Il libro, riporta delle notizie, come ad esempio un pranzo ministeriale preparati nel 1956 a Maniago, dove in abbinamento alle pietanze c'era il Tocai, vino rinomato e apprezzato.

# Come leggere l'etichetta alla festa dell'asparago

"Compri al buio o leggi prima l'etichetta?" Questo è stato il tema del convegno organizzato a Cordenons nell'ambito della manifestazione: Il salotto del gusto. L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Coldiretti di Pordenone, ha visto la presenza tra gli altri dell'assessore Sara Scalon. In qualità di relatori son interventi Barbara Toso, responsabile del servizio sicurezza alimentare Impresa Verde Fvg e Giovanni Campaner segretario di zona di Coldiretti.

In apertura l'assessore Scalon ha posto l'accento su come la manifestazione sia una vetrina dei prodotti di eccellenza del territorio. A questo proposito ha sottolineato l'importanza di valorizzarli e di tutelarli anche per difendere il lavoro delle imprese. Il convegno -ha proseguito la rappresentante della giunta- ha proprio l'obiettivo di dare al consumatore ma anche all'imprenditore, maggiori informazioni sulla qualità e l'origine del prodotto soprattutto nel caso delle denominazioni comunali.

Dal canto suo la Toso ha fatto un excursus sulla

legge che regolamento l'etichettatura dei prodotti agricoli. In particolare dove c'è o non c'è l'obbligo. Ma ha anche spiegato come leggere le etichette che sono delle vere e proprie carte di identità sull'origine, la varietà, la qualità di un prodotto che si consuma abitualmente.

Su questi ragionamenti si è collegato l'intervento di Campaner che ha spiegato come Coldiretti abbia appena lanciato la petizione con la raccolta di firme per una proposta di legge europea per l'obbligo dell'origine in etichetta sulle confezioni di tutti i prodotti alimentari perché i consumatori hanno diritto alla trasparenza su quello che mangiano.



Da sinistra: Toso e Campaner

## Campagna Amica a Gorizia: i laboratori che fanno conoscere la biodiversità ai più piccoli



Si è concluso questo mese, nel Mercato di Campagna Amica di Gorizia, il primo ciclo di laboratori per bambini, organizzato dalla Cooperativa Curiosi di Natura, con il finanziamento della Regione Fvg, all'interno del progetto divulgativo sulla biodiversità "Quanto vale un petalo".

Il progetto ha voluto spiegare la biodiversità ed evidenziare le problematiche in sua assenza. Sono stati quindi proposti quattro laboratori ludico-didattici gratuiti, incentrati sugli alimenti che mangiamo e il mondo naturale da cui provengono, per far capire il valore della biodiversità e di un'agricoltura rispettosa della natura.

**L'ALBERO DEI SAPORI**, il primo appuntamento svolto a febbraio, puntava a far conoscere, tramite un gioco, le caratteristiche di alcuni alimenti ed i collegamenti tra la botanica e l'alimentazione, scoprendo semi, radici e frutti e imparando a conoscere parti più nutrienti rispetto ad altre.

**L'ANNO DELL'ORTO**, il secondo appuntamento tenutosi a marzo, è servito a far conoscere meglio i prodotti dell'orto e degli alberi da frutta, studiando alcune piante e le loro foglie, imparando la loro maturazione e la loro stagionalità sul nostro territorio.

**QUANTE COSE SA FARE UN'APE OPERAIA**, il terzo laboratorio, ha messo in luce tutti i lavori che un'ape riesce a compiere durante la sua vita: da tenere pulite le celle a trovare i fiori, da raccogliere polline e nettare a produrre miele, cera, propoli e tanti altri la-

vori utili per far funzionare l'alveare.

Infine, il quarto appuntamento, **I PRATI STABILI E I LORO ABITANTI**, è stato un laboratorio creativo che ha fatto conoscere un ambiente prezioso, ricco di biodiversità e che è servito a scoprire quali piante crescono in un prato stabile, che animali lo popolano e di cosa si nutrono.

Questo progetto lascerà lo spazio durante il periodo estivo, a CIBART, un altro percorso laboratoriale per bambini che ha raggiunto la sua terza edizione all'interno del mercato, e che collega l'arte al cibo. Quest'anno, il tema dei laboratori di CIBART, che si svolgeranno da fine giugno a fine agosto, riguarderanno il mare: il suo ambiente, la sua fauna e la sua flora.

In autunno al mercato riprenderanno i laboratori del progetto "Quanto vale un petalo" e quelli collegati alla cucina per bambini, legati alle festività.



## 1. MACCHINE, ATTREZZATURA AGRICOLA E DI VINIFICAZIONE

**VENDO** motopompa con motore FIAT 150 HP e con pompa OMA C.3 completa di collo d'oca e pescante. Cell. 3384866731

**VENDO** tubi irrigazione in acciaio zincato compresi di agganci (pippe): 300 m circa diametro 8 cm e 800 m circa diametro 10 cm; dispongo inoltre di curve, tappi, riduzioni e irrigatori. Tel. 3400840095

**VENDO** due silos per cereali da 50 quintali l'uno. Tel. 3389019046

**VENDO** rimorchio agricolo CUM, ribaltabile bilaterale con doppie sponde, targato. Tel. 3407291453

**VENDO** aratro trivomere ala 14 variabile fuori solco; erpice idraulica 4 metri con doppio rullo; livella Melchior da spessore 12 mm da 2 metri; botte da diserbo idraulica, 8 hl capienza, barra 12 metri larghezza, distribuzione 2 ettari; spandiconcime a imbuto capienza 7 quintali; muletto OM portata 10 q altezza 6 m. Tel. 3396906410

**CERCO** una cella frigo senza motore o un cassone di camion; un vecchio rimorchio 2-3 assi con o senza ribaltabile anche se privo di targa, per uso interno; vecchio trattore doppia trazione 90 - 180 CV, possibilmente Fiat serie 90; una vecchia mietitrebbiatrice anni '60 - '70 - '80 oppure una New Holland TF 42 - 44 - 46; una BCS falciatrice e mietilega a 3 o 4 ruote. Tel. 3386256888

**VENDO** n. 2 tavoli in inox adatti a lavorazione alimenti, misure lunghezza 210 cm larghezza 80 cm e altezza 8 piedini regolabili) 88 cm. Tel. 3336710507

**VENDO** tubi da 100 e 200 metri, da 100 e 150; spandiconcime a spaglio da 6 quintali. Tel. 3427708612

**VENDO** impianto di mungitura Alfa Laval, 4 gruppi con stacco automatico, tubi in inox. Tel. 3486993446

**VENDO** sega circolare con banco scorrevole, a cardano, trasportabile con sollevatore; barra falciante Superior 2000; troncatrice per ferro, con carrello. Tel. 3391123329 ore pasti

**VENDO** voltafieno 4 giranti, 5,40 metri; aratro trivomere; aratro variabile bivomere; solo motore John Deere, 4 cilindri 77 CV. Cell. 3381750576

**VENDO** una bilama Pegoraro, 2,30 metri; un aratro normale monovomere; spandiconcime, 3,3 quintali di capacità. Cell. 3334779806

**VENDO** imballatrice Agrifull 480. Tel. 0481639767

**VENDO** seminatrice Gaspardo, 6 file, da soia, a controllo seme, microgranulatori, con serbatoio per il sale, su gomme. Cell. 3393124325

**VENDO** per cessata produzione sacchi rete per patate, cipolle ecc. di varia capacità. Cell. 3475133807

## 3. IMMOBILI E FABBRICATI

**VENDO** terreni agricoli per complessivi tre ettari zona Campoformido (Ud). Telefonare ore pasti al 3382272899

**VENDO** 3 titoli virgola otto, seminativi, zona Premariacco. Tel. 3395357826

**VENDO** per cessata attività terreno da 7000 m<sup>2</sup>, in via Fratte a Fiume Veneto PN. Ore pasti tel. 0434958081

## 4. VARIE

**REGALO** bicicletta d'epoca da uomo, color grigio, modello Iride Sport. **VENDO** gabbie per uccelli. Tel. 3470891674 ore pasti

**CERCO** una moto, motocross anche non funzionante dal 1950 al 2005 o una vecchia vespa/lambretta. Tel. 3511854057

INSERZIONI GRATUITE **solo per soci**

PER LE INSERZIONI SCRIVERE A [ufficiostampa.fvg@coldiretti.it](mailto:ufficiostampa.fvg@coldiretti.it)

oppure chiamare lo **0432.595956** - ORARIO. **dalle 9.00 alle 13.00**

Per mancanza di spazio non tutte le inserzioni potranno essere pubblicate

# PROMOZIONE PRIMAVERA 2024

## STIHL

VALIDITÀ 30/03/2024 - 30/06/2024

Agēs  
**TASSO ZERO**

PREZZO PROMO  
**€ 2.999,00**



TRATTORINO  
**RT 4082**

Potenza (kW/CV)	8,2 / 11,1
Cambio	Idrostatico
Superficie di lavoro fino a	4.000 m <sup>2</sup>



Agēs  
**TASSO ZERO**

PREZZO PROMO  
**€ 339,00**



TOSAERBA  
**RMA 235**

Larghezza di taglio	33 cm
Peso (kg)	14 kg
1 batteria AK20 inclusa	
Caricabatteria incluso	

Agēs  
**TASSO ZERO**

PREZZO PROMO  
**€ 1.749,00**



ROBOT TOSERBA  
**iMOW® SERIE 5**

Larghezza di taglio (cm)	28
Superficie prato max. (m <sup>2</sup> )	1.500
Pendenza massima	40%

Agēs  
**TASSO ZERO**

PREZZO PROMO  
**€ 329,00**

12 RATE DA 24,92 €  
**TASSO ZERO**

\*senza utensile di taglio e protezione



DECESPUGLIATORE  
**FS 120 R**

Potenza (kW/CV)	1,3 / 1,8
Cilindrata (cm <sup>3</sup> )	30,8
Peso (kg)*	6,0

Agēs  
**TASSO ZERO**

PREZZO PROMO  
**€ 299,00**



MOTOSEGA  
**MS 194 T**

Potenza (kW/CV)	1,4 / 1,9
Cilindrata (cm <sup>3</sup> )	31,8
Peso (kg) senza spranga e catena	3,3
Lunghezza di taglio	30cm



## Market Verde

Green Expert Family

SIAMO ANCHE RIVENDITORI



Le Piante da Orto



### I NOSTRI PUNTI VENDITA Market Verde

Basiliano: Via L. Magrini, 2  
Corno di Rosazzo: P.zza Divisione Julia, 19  
Gorizia: Via Terza Armata, 102  
Palmanova: Via Mazzini, 18  
Pertegada: Via Lignano Sabbiadoro, 80  
Ronchi dei Legionari: Via Staranzano, 23

**NEW** San Daniele del Friuli: Via Valeriana, 101  
San Giorgio di Nogaro: Zellina-Viale Venezia, 23/B  
San Vito Tagliamento: Via Trento, 6  
Tolmezzo: Via Paluzza, 33  
Udine: Viale Palmanova, 260  
Villa Vicentina: Via Adriano Olivetti, 54

giardinaggio@capfvg.it

**CA** CONSORZIO AGRARIO FVG  
servizi a tutto campo

seguici su